



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2006

ADDI' 21/12/2006 NELLA SADE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPIII	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Marco	"	TIBALDI	Alessandra	"
CGSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DE ANGELIS - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 924

Oggetto:

Ratifica Protocollo Operativo del Progetto Sperimentale DAP Prima. "Moduli innovativi di collaborazione sistematica tra Giustizia e Sanità per i " tossicodipendenti" in fase di convalida degli arresti da parte del Giudice Monocratico nel caso del rito direttissimo".



924 21 DIC. 2006 *Dei*

OGGETTO: Ratifica Protocollo Operativo del Progetto Sperimentale DAP Prima. "Moduli innovativi di collaborazione sistematica tra Giustizia e Sanità per i Tossicodipendenti in fase di convalida degli arresti da parte del Giudice Monocratico nel caso del rito direttissimo".



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLA SANITA'

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 309/90;

VISTO l'articolo 89 del DPR 309/90, e successive modificazioni, che prevede di evitare la detenzione ai soggetti tossicodipendenti, colti in flagranza di reato e processati per direttissima, che accettano di sottoporsi a programmi terapeutici riabilitativi presso i Ser.T. o strutture private accreditate;

VISTA la nota n. PR-0021211-2005 del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria con la quale si proponeva l'avvio e la sperimentazione del progetto di cui all'oggetto;

PRESO ATTO che il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento ha proposto il progetto di cui all'oggetto, volto a favorire lo sviluppo di nuove metodologie di intervento nei confronti dei tossicodipendenti in fase di convalida degli arresti da parte del Giudice Monocratico nel corso del rito direttissimo, che possa consentire di evitare l'ingresso in carcere a quei soggetti che, dichiaratisi tossicodipendenti, accettino di sottoporsi a un programma di trattamento presso strutture pubbliche o private;

11/10/06



RITENUTO OPPORTUNO avviare il progetto per un periodo di almeno tre mesi, più successivi tre mesi necessari per monitorare i progetti terapeutici avviati, da parte delle Strutture e degli Enti coinvolti nella sperimentazione al fine poter valutare la fattibilità del progetto e di rilevare le eventuali criticità dello stesso;

VISTO il protocollo (allegato 1) redatto dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale del Lazio, dal Tribunale di Roma, dalla Regione Lazio - Assessorato alla Sanità e dall'Azienda Sanitaria Locale RM E,* che è parte integrante della presente Deliberazione;



* E DAL GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI DELLA REGIONE LAZIO,

Dei

CONSIDERATO che in data 19 Dicembre 2006 è stato sottoscritto il sopraccitato Protocollo da parte dell'Assessore alla Sanità, del Presidente del Tribunale di Roma, del Direttore Generale della ASL RM/E, del Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e del Garante dei diritti dei detenuti della Regione Lazio;

STABILITO che la ASL RM E – Area di coordinamento per le Dipendenze (Ser.T.) individuerà il personale necessario per l'attività progettuale mediante atto da inviare al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed al Tribunale di Roma;

CONSIDERATO che il Provveditorato Regionale dell'amministrazione Penitenziaria del Lazio, tramite fondi destinati al Progetto DAP Prima, si impegna a liquidare all'ASL RM E – Ser.T. Area di coordinamento delle Dipendenze i relativi finanziamenti, come specificato nel protocollo operativo allegato e che è parte integrante della presente Deliberazione.

TENUTO CONTO che il progetto sperimentale avrà la durata di tre mesi più ulteriori tre mesi per l'espletamento del monitoraggio dei progetti terapeutici avviati ed avrà inizio dopo la ratifica da parte della Giunta Regionale dell'allegato Protocollo;

TENUTO CONTO che il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

per quanto espresso nelle premesse:

- Di ratificare il Protocollo Operativo del progetto denominato "DAP Prima. Moduli innovativi di collaborazione sistematica tra Giustizia e Sanità per i Tossicodipendenti in fase di convalida degli arresti da parte del Giudice Monocratico nel caso del rito direttissimo" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1) *del*

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMILI
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

28 DIC 2006



1271 LA SONA 1271



PROGETTO DAP - PRIMA

ALL. 1

PROTOCOLLO

ALLEG. alla DELIB. N. 924 *uy*
DEL 21 DIC. 2006

Tra

Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Lazio

Ministero della Giustizia
Tribunale di Roma

Regione Lazio - Assessorato alla Sanità

Azienda Sanitaria Locale RM E

Il Garante dei diritti dei detenuti della Regione Lazio

Per la realizzazione del Progetto Dap Prima. Moduli innovativi di collaborazione sistematica tra Giustizia e Sanità per i Tossicodipendenti in fase di convalida degli arresti da parte del Giudice monocratico nel caso di rito direttissimo

FINALITA'

Il progetto DAP - PRIMA, proposto dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento e finanziato con il Fondo Nazionale di Lotta alla Droga, si prefigge come obiettivo, mediante la collaborazione tra Enti Pubblici e Privati, quello di favorire lo sviluppo di nuove metodologie di intervento nei confronti dei tossicodipendenti in fase di convalida degli arresti da parte del Giudice monocratico nel corso del rito direttissimo, che possa consentire di evitare l'ingresso in carcere a quei soggetti che, dichiaratisi tossicodipendenti, accettino di sottoporsi a un programma di trattamento presso strutture pubbliche o private.

Con tale progetto s'intendono realizzare le seguenti finalità:

- Evitare il regime detentivo per piccoli reati connessi all'abuso di sostanze stupefacenti, specie per giovani incensurati e comunque conosciuti ai servizi per le tossicodipendenze;
- Inviare ai centri di riabilitazione di tossicodipendenti arrestati per reati minori;
- Elaborare protocolli di intervento integrato di lotta alla tossicodipendenza ed alla piccola criminalità con altri Paesi Europei;

VISTO

- Che il D.P.R. 309/90 e successive modificazioni prevedono all'art. 127 il finanziamento dei progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero delle tossicodipendenze gravanti sul Fondo Nazionale d'intervento per la lotta alla droga



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento delle Politiche Sociali e Previdenziali;

CIO' PREMESSO

Si intendono avviare specifici moduli organizzativi che, nella delicatissima fase di arresto e di giudizio direttissimo, evitino la detenzione ai soggetti tossicodipendenti che accettano di sottoporsi a programmi terapeutici riabilitativi presso i Servizi di recupero Tossicodipendenti, come previsto dall'art. 89 del T.U. 309/90 e successive modificazioni, o presso strutture private accreditate ai sensi dell'art. 116/309/90.

CONSIDERATA

L'innovatività del progetto e, data la sua complessità e peculiarità, si prevede un primo periodo di sperimentazione di **almeno 3 MESI più successivi 3 MESI** per monitorare i progetti terapeutici avviati. Ciò si rende necessario affinché tutte le Strutture e gli Enti che parteciperanno alla sperimentazione possano valutare la fattibilità del progetto e al tempo stesso rilevare le criticità e apportare i relativi correttivi. Tutto ciò al fine di permettere alla Regione, alla ASL e al DAP di valutare la prosecuzione del progetto.

TRA

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, nella persona del Provveditore Regionale, Dr.ssa Ilse RUNSTENI ;

Il Tribunale di Roma, nella persona del Presidente Dr Alberto BUCCI;

La Regione Lazio – Assessorato alla Sanità, nella persona dell'On. Augusto BATTAGLIA;

L'Azienda Sanitaria Locale RM E di Roma , nella persona del Direttore Generale, dr Pietro GRASSO;

Il Garante dei diritti dei detenuti della Regione Lazio, Dr Angiolo MARRONI;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Le parti concordano di portare avanti per tre mesi, più successivi mesi tre per monitorare i progetti terapeutici avviati, presso il Tribunale di Roma, la procedura sperimentale di seguito specificata:

TARGET:

- Tossicodipendenti o alcooldipendenti colti in flagranza di reato e quindi destinati al processo per direttissima da parte del giudice monocratico,
- già conosciuti ai Ser.T., dove effettuano o abbiano effettuato programmi terapeutici;
- disponibili a continuare o ad intraprendere un nuovo programma di recupero presso il Ser.T. territoriale o enti del privato ai sensi dell'art. 116/309/90.

-3-










IL SE.R.T. AREA TRIBUNALE:

Il progetto prevede l'istituzione di un Se.r.T. presso il Tribunale di Roma con il compito di accogliere le persone che si dichiarino tossicodipendenti al momento dell'arresto e che siano in attesa del processo per direttissima con la presenza di un medico ed uno psicologo e/o assistente sociale, con il compito di:

- verificare che la persona tossicodipendente sia già conosciuta ai servizi pubblici o al privato sociale;
- effettuare il colloquio di prima accoglienza e un'anamnesi con la compilazione della scheda socio - sanitaria allegata al progetto;
- effettuare un colloquio motivazionale al fine di continuare o intraprendere un programma terapeutico riabilitativo ;
- valutare se vi siano in atto crisi di astinenza ed eventuale somministrazione di farmaci sostitutivi o sintomatici
- operare un raccordo con i servizi pubblici o privati per l'invio del soggetto per la ridefinizione o prosecuzione del progetto terapeutico riabilitativo.

Tale servizio si rende necessario anche per ricostruire la storia dell'individuo, attestare se realmente è già conosciuto ai servizi e constatare o meno la disponibilità a continuare o ad iniziare un nuovo percorso terapeutico. Tutti i dati raccolti dagli operatori del Se.r.T Area Tribunale, che riguardano la persona in attesa del rito per direttissima, verranno consegnati al giudice monocratico affinché possa formulare un giudizio anche in base a questi.

Ovviamente in questa fase gli operatori del Se.r.T. Area Tribunale, se lo riterranno opportuno, potranno avvalersi del sussidio delle Forze dell'Ordine presenti nel Tribunale unicamente per ragioni di sicurezza.

- Gli operatori del Se.r.T. Area Tribunale (un medico ed uno psicologo o assistente sociale) saranno presenti dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 12.00 presso il Tribunale di Roma, in appositi locali messi a disposizione dal Tribunale medesimo.
- L'autorità giudiziaria e la Polizia Penitenziaria indirizzeranno i soggetti assegnati alla trattazione per direttissima, dichiaratisi tossicodipendenti e già in carico ai Se.r.T. Territoriali, al Se.r.T. Area Tribunale dove il personale in servizio effettuerà una visita diagnostica con il soggetto e un colloquio psicologico.
- In questa sede verrà proposta all'arrestato tossicodipendente, la possibilità di fruire di un trattamento terapeutico presso il Se.r.T. Territoriale o presso strutture accreditate ai sensi dell'art. 116.

COLLOQUIO ED APERTURA DELLA SCHEDA INDIVIDUALE "SOCIO - SANITARIA":

L'autorità giudiziaria o il personale amministrativo, una volta constatata la volontà del tossicodipendente o alcooldipendente in attesa di giudizio a seguire questo percorso alternativo alla detenzione e in seguito all'autorizzazione della Procura della Repubblica invia lo stesso al Se.r.T. Area Tribunale per effettuare un colloquio con il personale del Se.r.T..

Nello specifico il personale dell'Area Tribunale compila, per ogni utente, una scheda socio-sanitaria informatizzata che comprende la seguente tipologia di dati:

- Dati anagrafici, comprese le informazioni relative all'effettiva dimora (autocertificati);
- Sostanze d'abuso;
- Anamnesi tossicologica remota ed attuale;
- Anamnesi psicologica e familiare;
- Situazione familiare ed abitativa;

4.


- Tipologia del programma terapeutico in corso o interrotto presso il Ser.T. competente per Territorio o presso struttura privata accreditata ;
- Esito dei trattamenti pregressi;
- Eventuali motivi di interruzione;
- Eventuali esami ematochimici effettuati in passato per valutare lo stato di salute con particolare riguardo all' HIV;
- Consenso dell'utente al proseguimento o all'inizio di un nuovo programma alternativo;
- Eventuale richiesta della disponibilità d'aiuto di un familiare;
- Liberatoria legge sulla Privacy.

CONTATTI CON I Ser.T. TERRITORIALI, LA FAMIGLIA, IL PRIVATO SOCIALE:

L'Equipe del Ser.T. Area Tribunale, in questa fase, ha come obiettivo, mediante contatto telefonico con i Ser.T. territoriali o del privato sociale, la raccolta di una sintetica anamnesi e valutazione del tossicodipendente allo scopo di :

- Ottenere la certificazione dello stato di tossicodipendenza del soggetto;
- Verificare l'effettiva esistenza del programma in corso, dichiarato dall'utente, e del suo andamento;
- Avere una valutazione prognostica sul programma terapeutico in corso;
- Valutare l'eventuale invio del soggetto in comunità terapeutica in caso di assenza di fissa dimora.
- Completare la scheda socio-sanitaria individuale con le informazioni raccolte presso i Ser.T.

Una volta approfondita la conoscenza anamnestica del caso e completata la scheda socio-sanitaria con i dati di valutazione forniti dalle Strutture esterne, il personale dell'Arca Tribunale conferma il programma terapeutico in corso oppure rinvia presso il Ser.T. e/o la struttura accreditata per la definizione di un nuovo programma terapeutico riabilitativo.

Conclusa la raccolta di dati per l'inquadramento complessivo dell'utente, l'Equipe dell'Arca Tribunale consegna al Giudice tutta la documentazione relativa all'imputato.

DECISIONE DEL GIUDICE

Una volta esaminato il fascicolo relativo allo stato di tossicodipendenza dell'imputato e delle relative informazioni in merito al caso, il Giudice può stabilire di adottare un provvedimento di messa in libertà o in misura limitativa o privativa della libertà personale secondo la normativa vigente.

REGISTRAZIONE DELLA DECISIONE DEL GIUDICE

Il personale dell'Arca Tribunale , una volta ottenuta la decisione del giudice, effettua le operazioni di registrazione, catalogazione e archiviazione su supporto informatico inviandole successivamente alle strutture coinvolte nella progettazione terapeutica (Ser.T. comunità terapeutiche).

[Handwritten signatures]

FOLLOW-UP

Il personale Ser.T. Area Tribunale al fine di verificare che il tossicodipendente si presenti presso la struttura individuata per riconcordare un piano terapeutico riabilitativo e successivamente prosegua detto programma effettuerà i seguenti follow-up:

- Dopo 15 giorni verificherà se il tossicodipendente o alcooldipendente si è presentato presso il Ser.T. o struttura privata provvisoriamente accreditata per concordare un piano terapeutico riabilitativo.
- Dopo 6 mesi verificherà
 1. se il soggetto ha intrapreso il programma terapeutico
 2. l'andamento del programma terapeutico.

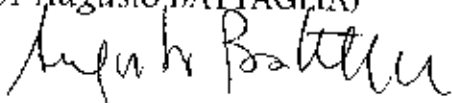
L'Azienda Sanitaria Locale RM E Area di coordinamento per le Dipendenze Ser.T. individuerà il personale necessario per l'attività progettuale, indicando con atto separato da inviare al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed al Tribunale di Roma, l'elenco nominativo degli operatori previsti per lo svolgimento dell'attività.

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, tramite i fondi messi a disposizione del "Progetto DAP Prima" si impegna a liquidare all'Azienda Sanitaria Locale RM E Ser.T. Area di coordinamento delle Dipendenze i relativi finanziamenti, secondo la previsione di costi determinata nella scheda allegata, al fine di dare attuazione alle attività di sperimentazione oggetto del presente protocollo.

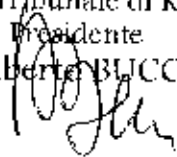
Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio si impegna altresì a corrispondere ai consulenti ed al Personale amministrativo del Tribunale di Roma, le somme maturate per l'attività amministrativa e di organizzazione prevista dalla nota n. 200159 del 26.05.2004 del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento - Ufficio III Servizio Sanitario.

Il presente protocollo avrà la durata di mesi tre per l'attuazione della fase sperimentale del progetto, più ulteriori mesi tre per l'espletamento del monitoraggio dei progetti terapeutici avviati e decorrerà dopo la ratifica del protocollo medesimo da parte della Giunta Regionale.

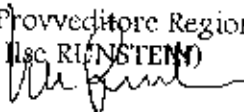
Per la Regione Lazio
L'Assessore alla Sanità
(Dr Augusto BATTAGLIA)



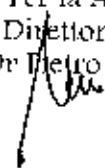
Per il Tribunale di Roma
Il Presidente
(Dr Alberto BUCCT)



per il Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Provveditore Regionale
(Dr.ssa Ilse RINSTEN)



Per la ASL RM E
Il Direttore Generale
(Dr Pietro GRASSO)



Il Garante dei diritti dei detenuti
della Regione Lazio
(Dr Angiolo MARRONI)



Roma li, 19-12-06

ANALISI PREVENTIVA DEI COSTI DELLA SPERIMENTAZIONE Progetto DAP

Figura Professionale	n° giorni settimanali	ore giornaliere	Costo Orario	Ore totali mensili	Costo totale mensile	Costo Trimestrale
Medico	6	3	€ 50,00	78	€ 3.900,00	€ 11.700,00
Psicologo	5	3	€ 50,00	66	€ 3.300,00	€ 9.900,00
Assistente Sociale	1	3	€ 35,00	12	€ 420,00	€ 1.260,00
Coordinamento Mensile					€ 300,00	€ 900,00
Materiale Sanitario - Cancelleria Mensile					€ 200,00	€ 600,00
Follow-up						€ 1.000,00
TOTALE					€ 8.120,00	€ 25.360,00

W



W
S
A